



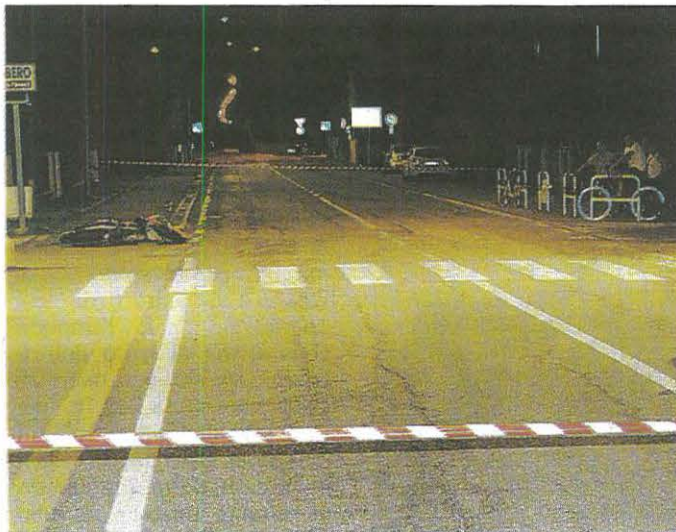
BASSO MANTOVANO

Investì e uccise un 16enne Patteggia un anno di carcere

*San Giacomo: la sentenza per la morte di Mattia Negrelli
Il ragazzino stava viaggiando in moto a Concordia*

S.GIACOMO Ha patteggiato un anno di reclusione, pena sospesa e un anno di sospensione della patente di guida, l'automobilista che la sera del 18 luglio 2018 travolse e uccise con la sua auto **Mattia Negrelli**, 16enne di San Giacomo delle Segnate mentre, era in sella al suo motociclo.

Erano circa le 21.30 di quel 18 luglio e il 16enne stava percorrendo via Martiri della Libertà a Concordia sulla Secchia. Dalla corsia opposta giungeva la Bmw bianca condotta dal 45enne mirandolese M.C. che, all'altezza dell'incrocio con via Bellini, girava a sinistra tagliando la strada al ragazzo, forse non vedendolo arrivare o forse pensando di poterlo evi-



La scena dell'incidente in cui perse la vita il 16enne di San Giacomo

tare. Mattia sbatteva fortemente sull'auto prima e sull'asfalto poi rimanendo a terra in fin di vita. Poco dopo giungono i soccorsi e le autorità prontamente allertati, ma i sanitari capiscono subito che non c'è molto da fare: il giovane moriva ancor prima di giungere all'ospedale di Modena a causa delle gravissime lesioni riportate.

Sulla dinamica dell'incidente non ci sono stati dubbi: la telecamera di un'abitazione privata aveva ripreso tutto l'accaduto.

I familiari della vittima si sono affidati a Giesse Risarcimento Danni, gruppo specializzato nella gestione di incidenti stradali mortali con sedi in tutta Italia.

MOGLIA

In auto 2mila euro di coca Due finiscono nei guai

MOGLIA In auto con 20 grammi di cocaina corrispondente del valore, all'incirca, di 2mila euro. A trovarla i carabinieri della stazione di Moglia durante uno dei numerosi controlli stradali predisposti per contrastare i reati in genere e lo spaccio di stupefacenti. A bordo dell'automobile infatti si trovavano due soggetti originari e residenti nella vicina provincia di Reggio Emilia che, non appena vista l'auto dei carabinieri ferma lungo la strada per i controlli, hanno aperto un finestrino e lasciato cadere all'esterno un sacchetto. Mossa, questa, che i militari hanno notato e proprio per questo motivo hanno fermato l'automobile. Dalla perquisizione dell'auto e - soprattutto - dopo aver raccolto l'invo-



luo che poco prima era stato gettato fuori dal finestrino, i carabinieri hanno trovato ben 20 grammi di cocaina. Sostanza che, se immessa sul mercato per lo spaccio al dettaglio, avrebbe potuto fruttare all'incirca 2mila euro di guadagno. Per questo i Cc hanno denunciato per detenzione ai fini di spaccio i due occupanti l'auto: si tratta di un 58enne e di un 48enne della provincia reggiana, entrambi incensurati.